

# PROCURA DELLA REPUBBLICA

## presso il TRIBUNALE per i MINORENNI del Piemonte e della Valle d'Aosta

C.so Unione Sovietica n. 325- Torino

Prot. N. 374 /16

Torino, 1ì 17 FEB. 2016

A Questura di Torino c.a. Sig. Questore Dott. Salvatore LONGO c.a. Dirigente Dott. Marco MARTINO

Arma dei Carabinieri c.a. Sig. Comandante Provinciale Col. Arturo GUARINO c.a. Col. Domenico MASCOLI

Guardia di Finanza c.a. Comandante Provinciale Gen. Gioacchino ANGELONI c.a. Magg. Marco SALVAGNO

Corpo di Polizia Municipale di Torino c.a. Sig. Comandante Alberto GREGNANINI c.a. Dirigente Giovanni ACERBO

Regione Piemonte c.a. Assessore Sanità Dott. Antonio SAITTA c.a. Assessore Politiche Sociali Dott. Augusto FERRARI c.a. Assessore Immigrazione Dott.ssa Monica CERUTTI c.a. Dirigente Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO

Città di Torino-Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie c.a. Assessore Dott.ssa Elide TISI c.a. Dirigente Dott.ssa Patrizia INGOGLIA

Città della Salute di Torino c.a. Dott. Antonio SCARAMOZZINO

Università di Torino c.a. Dott. Giancarlo DIVELLA

Unità di Strada

LORO SEDI

# OGGETTO: direttiva su procedura operativa per la gestione delle segnalazioni di minori dediti/e alla prostituzione.

Con la presente, si comunica che in data 16 febbraio u.s. è stata sottoscritta, da questa Procura per i Minorenni, dalla Procura presso il Tribunale di Torino e dalla Procura presso il Tribunale di Ivrea, la direttiva che si allega.

La direttiva, ampiamente condivisa con tutti i destinatari, tende a razionalizzare l'intervento nei confronti di minori dediti alla prostituzione, al fine di renderlo più efficace.

Se ne raccomanda il preciso rispetto e la massima diffusione alle articolazioni di rispettiva competenza.

Distinti saluti.

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni Anna Maria BALDELLI

#### **DIRETTIVA** A FIRMA DI:

### PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO

## PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI IVREA

E

# PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

\$ 374/16 del/17.02.2016

A organi di polizia Regione Piemonte-Assessorato Sanità Regione Piemonte – Assessorato Politiche Sociali Regione Piemonte – Assessorato Immigrazione Servizi Sociali Torino Unità di Strada

Associazione Amici di Lazzaro: <a href="mailto:info@amicidilazzaro.it">info@amicidilazzaro.it</a>;
Associazione Granello di Senape: segreteria@granellodisenape.org
sullastradadellasperanza@gmail.com;
Associazione Gruppo Abele Onlus: <a href="mailto:ericaunitastrada@gruppoabele.org">ericaunitastrada@gruppoabele.org</a>;
Associazione Papa Giovanni XXIII°: maurizio-galli@virgilio.it
Associazione Tampep Onlus: <a href="mailto:tampeponlus@tampepitalia.it">tampeponlus@tampepitalia.it</a>;

## OGGETTO: procedura operativa per la gestione delle segnalazioni di minori dediti/e alla prostituzione.

Al fine di contrastare il fenomeno dello sfruttamento di minori dediti/e alla prostituzione e per dare concretezza all'esigenza di tutelare le vittime di tale traffico riconducendole a un vissuto sociale ed educativo adeguato all'età anagrafica, è stata individuata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino (d'ora in poi, Procura Torino), dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea (d'ora in poi, Procura Ivrea) e dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni (d'ora in poi, Procura Minori), una procedura operativa, condivisa dagli enti e dalle Istituzioni in indirizzo che consentirà un'azione efficace e coordinata.

La presente procedura operativa si applica per i/le minorenni dediti/e alla prostituzione, ovunque rintracciate, ed è valida sul territorio di Torino e provincia e permette agli organi di polizia e ai servizi sociali di operare secondo indicazioni chiare, tali da salvaguardare sia le esigenze di tutela della minore, sia quelle investigative su fatti-reato.

La procedura operativa si articola come segue:



1 – la segnalazione del/della giovane dedito/a alla prostituzione, anche solo a fronte del sospetto che sia di minore età, deve essere inviata alla polizia giudiziaria (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Municipale) e, in particolare, con le modalità che seguono, ad una qualsiasi delle articolazioni di PG sotto indicate, da contattare per l'urgenza in attesa del subentro dell' Ufficio competente in via ordinaria - sotto indicata:

#### **POLIZIA DI STATO:**

#### Punto di contatto:

- in via d'urgenza: Centrale Operativa al n. 113;
- in via ordinaria: Squadra Mobile di Torino Dirigente o Funzionario di Turno, attraverso centralino Questura 0115588111 o alla mail squadramobile.to@poliziadistato.it sqmob.quest.to@pecps.poliziadistato.it;

#### **CARABINIERI**

#### Punto di contatto

- in via d'urgenza: Centrale Operativa del Comando Provinciale n.ri 112 e 011/6887761;
- in via ordinaria: il Nucleo Investigativo del Reparto Operativo, tramite il centralino 011/6881 o al fax 011/6887708 o alla mail <u>provtoninv@carabinieri.it</u>;

#### GUARDIA DI FINANZA

#### Punti di contatto:

- Comandante Nucleo Operativo Pronto Impiego, via Zino Zini 134, 10134 Torino, tel. 011.3199240 o alla mail to1490000p@pec.gdf.it;

#### POLIZIA MUNICIPALE DI TORINO (solo per il territorio di Torino)

#### Punti di contatto:

- in via d'urgenza: Centrale Operativa, tel.: 011.01138200 01101138201;
- in via ordinaria:

Nucleo di Prossimità (per la gestione della vittima minore - <u>non nomade</u>), tel. 01101134301 - 01101134309 o alla mail <u>nucleodiprossimita@comune.torino.it</u>;

Nucleo Nomadi (per attività su minori <u>nomadi</u> sia di gestione vittima sia per eventuali indagini di PG), tel. 01101136628 – 01101136612 o alla mail pmnomadi@comune.torino.it.

Alla segnalazione alle forze di PG segue anche una MAIL (il giorno successivo se l'intervento avviene di notte) alla Procura minori e al Comune (nella persona del Sindaco, il quale provvederà a interessare i servizi sociali e/o direttamente ai servizi sociali preposti), sul cui territorio è stata prelevata la sospetta minore.

- 2 L'organo di polizia che viene interessato, acquisite tutte le informazioni utili, organizza un servizio sul territorio finalizzato ad addivenire alla compiuta identificazione della sospetta minorenne. Tale intervento deve avvenire nel più breve tempo possibile previo accordo con l'AG procedente (Procura di Torino o di Ivrea, a seconda della competenza territoriale)
- 3- L'identificazione deve avvenire secondo le norme di legge e applicando la procedura dettata dalla Convenzione Identificazione (prot. N. 1618 del 16.10.2014 della Procura Minori, trasmessa agli organi di polizia con nota prot. N. 1630/14 del 17/10/2014).
- 4 a seguito dell'intervento e in caso di riscontro positivo circa la minore età (ma anche per la giovane, non minore, che acconsente), la polizia giudiziaria procedente, previa informazione anche alla Procura Minori (Pubblico Ministero di turno cell. 3281506959), attiva i Servizi Sociali

territorialmente competenti, che prendono in carico la minorenne (o la giovane, non minore, che acconsente). Per il territorio di Torino, se minorenne, si attiva il Pronto Intervento Minori della Città di Torino (tel. 011.4425674 – 346.6500001 – 3466500000);

- 5 i Servizi Sociali e/o la polizia giudiziaria procedente affidano la minore (o la giovane, non minore, che acconsente), previa interlocuzione con il Pubblico Ministero di Turno della Procura Minori (o della Procura di Torino o di Ivrea, in base alla competenza territoriale, in caso di maggiorenne consenziente), a una struttura di ospitalità idonea. Si applica la procedura di cui all'art. 403 C.C., laddove ve ne siano i presupposti. Per le minori straniere non accompagnate tra i 16 e i 18 anni, la protezione può avvenire anche presso una Comunità di Fuga del sistema tratta iscritte alla II sezione dell'apposito Registro, senza modificare l'organizzazione in atto. In quest'ultimo caso:
- l'affidamento va fatto alla persona del responsabile;
- -(nel caso che la segnalazione arrivi dalle Unità di Strada) si dovrà non indicare, nell'annotazione e negli atti di PG relativi, l'Unità di strada che ha segnalato il caso e, ove -possibile, va scelta una Comunità di Fuga appartenente a un'Associazione diversa da quella cui appartiene l'Unità di Strada segnalante;
- 6- la polizia giudiziaria procedente redige una Comunicazione di Notizia di Reato, che inoltra alla Procura di Torino o di Ivrea (a seconda della competenza territoriale) e, se minorenne, anche per conoscenza alla Procura Minori; dell'attività di identificazione ne verrà data comunicazione ai Servizi Sociali territorialmente competenti;
- 7- quanto a modalità e contenuti della gestione delle minori durante la permanenza nella struttura di protezione, si rimanda alla procedura già in atto nell'ambito del progetto Piemonte in Rete Contro la Tratta, fermo restando che l'AG potrà segnalare le esigenze sanitarie che rivestono carattere d'urgenza (ad es. accertamenti su presenza HIV) e concordare un supporto educativo e di inserimento coi servizi sociali dell'ente locale preposto

Sarà cura dei Procuratori Ordinari e Minorenni investire il Procuratore Generale, affinchè promuova la medesima procedura nel Distretto.

Si pregano le SS.LL. di voler dare la massima diffusione e sensibilizzazione al personale dipendente sul rispetto della presente.

Il Procuratore della Repubblica

presso il Tribunale

Mucus Sesan Anno Maio Louto

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni

di Piemonte Valle d'Aosta

della Repubblica presso Il Tribunale

Il Procuratore

#### **APPENDICE**

## alla Direttiva avente a oggetto: procedura operativa per la gestione delle segnalazioni di minori dediti/e alla prostituzione.

Al giorno 16 febbraio 2016, i responsabili della procedura di cui alla Direttiva in oggetto per gli organi di polizia sono:

#### **POLIZIA DI STATO:**

Dott. Marco MARTINO, cell. 3346909382,

#### **CARABINIERI:**

Col. Domenico MASCOLI, cell. 3313688386,

#### **GUARDIA DI FINANZA:**

Magg. Marco SALVAGNO, cell. 3381154671

#### POLIZIA MUNICIPALE DI TORINO (solo per il territorio di Torino):

Dott. Giovanni ACERBO, cell. 3494162003.

I suddetti organi di polizia comunicheranno eventuali variazioni.

